





## **Calendario**

**1 gennaio**

**CONCERTO DI CAPODANNO**

**24\_26 gennaio**

**CARMEN**

**Chi ben comincia...**

*iniziazione al Teatro Musicale*

**2 febbraio**

**I MUSICANTI DI BREMA**

**ovvero Mein Lieben Bremen**

**8 febbraio**

**DALL'OPERA AL TANGO**

**21 febbraio**

**RIGOLETTO**

**Chi ben comincia...**

*iniziazione al Teatro Musicale*

**4 marzo**

**Martedì Grasso dei Bambini**

**PIERINO E IL LUPO**

**Chi ben comincia...**

*iniziazione al Teatro Musicale*

**25\_27 marzo**

**PÀ – PÀ – PÀPAGENOOO**

**ovvero Il flauto magico**

mercoledì **1 gennaio** ore 17.00

## CONCERTO DI CAPODANNO

direttore e violino solista MASSIMO QUARTA  
Orchestra Sinfonica G. Rossini

Programma

**G. Rossini** *La gazza ladra* sinfonia

**N. Paganini** *I palpiti* per violino e orchestra

**G. Rossini** *Semiramide* sinfonia

**N. Paganini** *Variazioni sul Mosè di Rossini*

**G. Rossini** *Guglielmo Tell* sinfonia

In collaborazione con Orchestra Sinfonica G. Rossini



Concerto di Capodanno 2013, M. Quarta e OSR

Entusiasmante già dalle prime note il tradizionale Concerto di Capodanno che inaugura la seconda edizione del Fortuna Opera Festival, affidato, quest'anno come lo scorso, all'Orchestra Sinfonica G. Rossini capeggiata dal direttore e violinista Massimo Quarta.

Monografia rossiniana con la complicità di Paganini che compare nel programma con due omaggi al Cigno pesarese: nella prima parte con *I palpiti* per violino e orchestra, variazioni sul tema "Di tanti palpiti" dall'opera *Tancredi* e nella seconda con le *Variazioni* per violino *sul Mosè*. Due perle inserite in una struttura portata da tre sinfonie tra le più belle di Rossini, da *La gazza ladra*, che apre meravigliosamente il concerto, da *Semiramide* e a finire un altro capolavoro, la sinfonia del *Guglielmo Tell*.

### Massimo Quarta

Inizia gli studi musicali all'età di nove anni. Si diploma con il massimo dei voti e la menzione d'onore presso il Conservatorio S. Cecilia di Roma sotto la guida di Beatrice Antonioni, e si perfeziona con Salvatore Accardo, Pavel Vernikov, Ruggiero Ricci ed Abram Stern.

Nel 1991 è stato il primo italiano, dopo Accardo, a vincere il concorso "N. Paganini" di Genova. Da allora si esibisce in rinomate sale da concerto quali la Philharmonie di Berlino, la Salle Pleyel e il Théâtre du Châtelet di Parigi, il Metropolitan Art Space di Tokyo. Si dedica inoltre alla direzione d'orchestra ed è docente presso il Conservatorio di Lugano.

Dallo scorso dicembre ricopre l'incarico di direttore musicale dell'Orchestra Sinfonica G. Rossini di Pesaro.

### Orchestra Sinfonica G. Rossini

L'orchestra, nata a Pesaro, è specializzata nell'esecuzione del periodo classico. Direttore Musicale è il M° Massimo Quarta, violinista e direttore d'orchestra di fama internazionale.

Di grande prestigio la presenza costante nel cartellone del Rossini Opera Festival e l'incarico di orchestra principale per la Fondazione Teatro della Fortuna di Fano.

La stagione concertistica dell'O.S.R. è riconosciuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e circa 90 all'anno sono le esecuzioni su tutto il territorio nazionale. L'Orchestra organizza ed interpreta le rassegne Sinfonica 3.0, Musica a Corte, Festival Giovani per la Musica e La scuola va a teatro.

Ha realizzato tournée in Corea del Sud, Malta, Turchia, Austria, Francia, Germania e Svezia.

Di grande soddisfazione la collaborazione con artisti quali N. Alaimo, A. Battistoni, M. Biondi, A. Bocelli, S. Bollani, S. Braconi, R. Cappello, A. M. Chiuri, E. Daniels, M. Devia, E. Dindo, M. Giordani, C. Giuffredi, M. Marzi, M. Pertusi, C. Rovaris, G. Sollima, D. Theodossiou, A. Zedda.

venerdì **24 gennaio** ore 20.30

domenica **26 gennaio** ore 17.00

## **CARMEN**

*Opéra-comique in quattro atti di G. Bizet  
su libretto di H. Milhac e L. Halévy, dalla novella omonima di Prosper Mérimée*

personaggi	interpreti
Carmen	AGATA BIENKOWSKA
Don José	DARIO DI VIETRI
Escamillo	MARCELLO LIPPI
Micaela	VALERIA ESPOSITO
Zuniga	FRANCO ROSSI
Morales	ANDREA VINCENZO BONSIGNORE
Il Dancairo	GIAMPIERO CICINO
Il Remendado	ANDREA SCHIFAUDO
Frasquita	PAOLA SANTUCCI
Mercedes	LARA ROTILI

direttore **MARCO BOEMI**

*Carmen*, bozzetto atto I scena 1

regia **FRANCESCO ESPOSITO**

scene **Nicola Bruschi**

costumi **Alessandro Lai**

luci **Bruno Ciulli**

Orchestra Sinfonica G. Rossini

Coro del Teatro della Fortuna "M. Agostini", maestro del coro **Mirca Rosciani**

### **NUOVO ALLESTIMENTO**

coproduzione Teatro Goldoni di Livorno, Teatro del Giglio di Lucca, Teatro Verdi di Pisa  
in collaborazione con Teatro della Fortuna di Fano



### **Note di regia**

Al di là di ogni convinzione, Carmen è una creazione letteraria e musicale eminentemente francese, romantica nell'essenza, forzatamente spagnola, poiché sul finire dell'Ottocento la Spagna era l'unico luogo d'Europa dove poteva essere ambientata, il profondo e affascinante sud, dove la passione e l'irrazionalità avevano ancora il diritto di esistere. Curiosamente, è solo con il passare del tempo che il mito di Carmen diventerà un vero mito spagnolo ed insieme simbolo riconosciuto della donna moderna e della sua ansia di liberazione. Ritengo Carmen un passaggio importante nella mia esperienza di regista e costumista.

Con Carmen vorrei proporre una diversa maniera di esprimere l'attualità grazie ad un testo importante e ad una musica meravigliosamente evocativa. Un'opera profondamente moderna che non necessariamente deve essere connotata nel tempo e nello spazio definiti, un'opera in sintonia con il carattere "speciale e rivoluzionario" della protagonista femminile.

La proposta scenica, non descrivendo in modo naturalistico gli spazi, suggerisce l'atemporalità necessaria nella quale calare il mito di Carmen. La sensualità libera e vitalistica di questa donna, occupa un ruolo importante, dove la ricerca della libertà diventa utopia e "scivola" lentamente in una tragedia annunciata.

Carmen la immagino come un "matador" convinto di essere al centro dell'attenzione della platea, desiderosa di mostrare, di essere, di apparire, quasi come se fosse alla ricerca di una "forsennata" vendetta, con un carattere sanguigno e mediterraneo ma anche decisamente razionale e disciplinata. José invece è il toro stordito da "matare", l'uomo che distrugge la sua vita come accecato dalla "muleta rossa" o abbagliato da un carattere nuovo di una donna speciale e libera.

**Francesco Esposito**

### **Marco Boemi**

Pianista e direttore, nel corso di più di venti anni di carriera, ha lavorato con tre generazioni di grandi cantanti fra cui Pavarotti, Baglioni, Scandiuzzi, Kabaivanska, Bruson, Ricciarelli, Gruberova, Shicoff, Dessì, Armiliato, Giordani, Sabbatini, Colombara, La Scola, Gasdia, Rost, Kurzak, Michaels-Moore, Obratzova, Borodina, Mei, de Carolis, de Candia, Coni, Devia, Bonfadelli, Ganassi, d'Intino, Barcellona, Frontali, Fantini, Antonacci, Dragoni, Antoniozzi, Canonici.

Si è esibito, fra gli altri, al Teatro alla Scala di Milano, l'Opera di Roma, il San Carlo di Napoli, il Filarmonico di Verona, il Massimo di Palermo, il Regio di Parma, il Carlo Felice di Genova, il Verdi di Trieste, il Regio di Torino, il Politeama di Palermo, il Bellini di Catania, la Suntory Hall di Tokyo, la Bayerische Staatsoper, la Sostakovic Hall di San Pietroburgo, la Residenz Hall di Monaco, il Musikverein di Vienna, il Konzerthaus di Berlino, il Concertgebouw di Amsterdam, l'Opera Bastille di Parigi, la Royal Festival Hall di Londra, il Festival Chaliapin, l'Opera di Budapest, il Grand Theatre di Shanghai, il Teatro Wiekł di Varsavia, il Narodni Divadlo di Praga, il Teatro San Paolo di Lisbona, il Megaron di Atene, la Salle Gaveau di Parigi, il Festival di St Margarethen, il Rossini Opera Festival, lo Sferisterio di Macerata, il Festival Mozart di Rovereto con i Virtuosi di S. Cecilia, il Festival Donizetti, e poi a Bilbao, Oviedo, La Coruna, Pyongyang, Adelaide, Spoleto, dirigendo l'Orchestra Verdi di Milano, la Filarmonica di Zagabria, tutte le grandi orchestre giapponesi, la Philharmonia di Londra, la Bournemouth Symphony, la Giovanile della Scala, l'Orchestra Cherubini, la World Youth Orchestra.

Ha inciso per Decca, Universal, Philips e TDK, è recentemente uscito il DVD della produzione di *Tosca* al Carlo Felice di Genova con Dessì, Armiliato e Sgura e la regia di Renzo Giacchieri.

È considerato un esperto di liederistica cui si dedica con grande passione e tiene masterclasses in tutto il mondo per giovani cantanti, pianisti e direttori.

### **Francesco Esposito**

Inizia la sua carriera al Teatro Petruzzelli di Bari come assistente di Pizzi, Ronconi, Crivelli, Lavia Bolognini, Lattuada, Fo e Lavelli. La sua concezione di teatro lirico parte dalla collaborazione imprescindibile tra scenografo, direttore d'orchestra e cantanti. Irrrinunciabile la fedeltà filologica al testo e all'autore, filtrata però da un'accurata interpretazione critica che porti in risalto le componenti della spettacolarità e della comunicabilità. Cura la regia e i costumi di numerosi spettacoli, in territorio nazionale e all'estero, tra i quali: *L'Italiana in Algeri* al Teatro Comunale di Bologna (2012), il *Don Carlos* al Teatro Argentino della Plata (2011).

Lo scorso aprile lo ha visto impegnato nella trilogia verdiana al São Carlos di Lisbona. Molte anche le collaborazioni con i teatri di Firenze, Napoli, Reggio Emilia, Modena, Catania, Dortmund, Tokio, Seul, Las Palmas, Tenerife, Dordrecht, Dortmund, Buenos Aires, Friburgo, Liegi e con il Rossini Opera Festival.

Oltre al lavoro teatrale, Francesco Esposito è impegnato in una intensa attività didattica in giro per il mondo in corsi di perfezionamento e in seminari.

È fondatore dell'Accademia di Canto e regia Harmonica.

### **Agata Bienkowska**

Mezzosoprano, nata in Polonia, si è laureata in canto ed arte scenica all'Università di Musica di Danzica e alla Hochschule für Musik Stuttgart sotto la guida di J. Hamari. La sua intensa attività operistica e concertistica è iniziata già durante gli studi.

È stata ospite in teatri europei quali Gran Teatre Liceu di Barcellona, Théâtre Royal de Wallonie, Théâtre des Champs Élysées di Parigi, Teatro de La Maestranza di Siviglia, Grand Théâtre di Ginevra. Numerosi i debutti nei principali teatri italiani: Teatro Comunale di Bologna, Teatro Regio di Torino, Opera di Roma, Teatro Filarmonico di Verona, Teatro Comunale di Modena, Teatro Comunale di Ferrara, Teatro Massimo di Palermo.

Ha collaborato con direttori quali D. Oren, S. Ranzani, D. Gatti, J. Neschling, V. Jurowski, V. P. Perez, J. Caballé, G. Gelmetti, R. Palumbo, T. Netopil, A. Zedda, C. Rousset, P. Arrivabeni, M. Rota, Y.P. Tortelier.

Ha inciso opere di Rossini per Bongiovanni, Naxos e Opus Arte, *Sapho* di Massenet per Fonè, *L'italiana in Algeri* di Mosca per Bongiovanni, *La vestale* di Mercadante per Naxos. In preparazione il CD dedicato alla figura di Faustina Bordoni registrato con l'ensemble Barockwerk Hamburg durante il Fortuna Opera Festival 2013.

È docente di canto al Conservatorio Bellini di Palermo e tiene corsi di perfezionamento per cantanti lirici (Umbria Classica). Nel 2011 ha costituito la Scuola di Canto della Fondazione Teatro della Fortuna che attualmente dirige. Sta conseguendo il dottorato di ricerca: D.M.A. (Doctor of Musical Arts) all'Università di Musica di Danzica.

### **Dario Di Vietri**

Nato a Bari nel 1984 inizia giovanissimo lo studio del canto con V. Terranova perfezionandosi con docenti di fama internazionale quali K. Ricciarelli, J. Aragall e L. Pavarotti. Nel 2007/8 si classifica finalista al Concorso di Ferruccio Tagliavini a Deutschlandsberg (Austria), dove ha ottenuto apprezzamenti da parte della giuria. Nel 2008 interpreta il ruolo di Cavaradossi (Tosca) presso il Conservatorio Verdi di Milano. Nel 2008 si diploma in canto presso il Conservatorio di Milano sotto la guida di V. Terranova. Dal 2009 al 2011 è allievo della Scuola dell'Opera Italiana del Teatro Comunale di Bologna. Attualmente si perfeziona con il mezzosoprano B. Baglioni. Nel 2009 debutta nel ruolo di Pinkerton in *Madama Butterfly* nei Teatri del Circuito Lirico Lombardo. Nel gennaio 2010 interpreta il ruolo del terzo giudeo presso il teatro Comunale di Bologna nella *Salomé* di Strauss diretta dal maestro N. Luisotti con la regia di G. Lavia. Nel maggio 2010 è di nuovo Pinkerton al Teatro di Budrio diretto da N. Marasco. Nel giugno 2010 interpreta il ruolo di Amedeo nell'opera *Napoli Milionaria* di N. Rota per il Festival della Valle d'Itria a Martina Franca diretto da G. Grazioli con la regia di A. Cirillo. Nel dicembre 2010 è nello stesso ruolo al Teatro Verdi di Brindisi in coproduzione con la Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi diretto da N. Marasco con la regia di F. Ceresa. Nel marzo 2011 interpreta il ruolo del sacerdote ne *Il prigioniero di Dalla Piccola* presso il Teatro Comunale di Bologna diretto dal maestro M. Mariotti. Nel giugno 2011 è ancora Amedeo in *Napoli Milionaria* al Teatro Comunale di Cagliari sotto la direzione di G. Grazioli e con la regia di A. Cirillo.

### **Marcello Lippi**

Baritono, nato a Genova, si è diplomato presso il Conservatorio Paganini; ha quindi proseguito i suoi studi di tecnica vocale con F. Bandera, T. Illersberg e G. Murmura. La sua carriera comincia nel 1988 con *La notte di un nevrastenico* e *I due timidi* di Rota e subito debutta a Pesaro al Festival Rossini in *La gazza ladra* e *La scala di seta*. In seguito canta in Italia nei teatri dell'opera di Roma, Napoli, Genova, Venezia, Palermo, Catania, Firenze, Milano, Torino, Verona, Piacenza, Modena, Ravenna, Savona, Fano, Bari, Lecce, Trieste, Cagliari, Rovigo, Pisa, Lucca, ed altri. All'estero si è esibito a Bruxelles, Berlin Staatsoper, Vienna, Atene, Dublino, Monaco, Barcellona, Lyon, Parigi, Dresda, Nizza, Ludwigshafen, Jerez de la Frontera, Granada, Montpellier, Alicante, Tel Aviv, Ginevra, Festival di Salisburgo, Madrid, Basilea, Toronto, Tokio, Hong Kong, Francoforte, Dubrovnik, Cannes, Ciudad de Mexico, Palma de Mallorca ed altre decine di teatri in differenti nazioni del mondo. Nel 2008-9 ha interpretato il Conte in *Le nozze di Figaro* a Nizza, Dublino e Vicenza, *Scarpia* e *Nabucco* a Plovdiv, *Escamillo* (*Carmen*) a Parigi e Francoforte, *Amica di Mascagni* all'Opera di Roma, *La muerte de Garcilaso* di Chapi a Izmir e Toledo, *Madama Butterfly* a Parigi e Aix les Bains, *Tosca* a Cannes.

Nel 2010 tra l'altro *I Capuleti* e *i Montecchi* a Dublino, *Tosca* a Limoges, *Aida* a Versailles, *Traviata* all'Eutiner Festspiele, *Pollicino* al Maggio Musicale Fiorentino, *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* a Francoforte open air.

Dal 2004 al 2009 ha ricoperto l'incarico di Direttore Artistico e Sovrintendente del Teatro Sociale di Rovigo. Attualmente è direttore artistico della Fondazione Teatro Verdi di Pisa.

### **Valeria Esposito**

Soprano di coloratura, nata a Napoli, è diplomata in canto ed ha vinto concorsi internazionali quali il BBC Cardiff Singer of the World (1987), il Maria Caniglia, il Bellini e l'As.Li.Co (1989).

Fra i ruoli sinora interpretati figurano: *Linda* di Chamonix, *Lucia* di Lammermoor, *Adina* nell'*Elisir d'Amore*, *Marie* nella *Fille du Régiment*, *Rosina* nel *Barbiere di Siviglia* di Paisiello, *Gilda* nel *Rigoletto*, *Nannetta* nel *Falstaff*, *Violetta* in *Traviata*, *Amina* nella *Sonnambula*, *Elvira* nei *Puritani*, *La Straniera*, *Fiorilla* nel *Turco* in Italia, *Königin der Nacht* nello *Zauberflöte*, *Konstanze* nell'*Entführung aus dem Serail*, *Zerbinetta* nell'*Ariadne auf Naxos*, *Lakmé*, *Manon* di Massenet, *Olympia* in *Les Contes d'Hoffmann*, *Cunegonde* nel *Candide*, *Madama Cortese* *Il Viaggio a Reims*, *Adele* nel *Fledermaus*, *Musetta* nella *Bohème*, *Clarice* nel *Mondo della luna* di Haydn, *Hanna Glavari* nella *Vedova Allegra*, *Euridice* in *Orfeo* ed *Euridice* di Gluck, *Norina* (*Don Pasquale*).

Ha cantato nei maggiori teatri in Italia e all'estero, Carnegie Hall di New York, Staatsoper di Vienna, Comunale di Bologna, Macerata Opera, Filarmonico di Verona, Verdi di Trieste, Capitole di Toulouse, Tokio Opera, Baltimore Opera, Massimo di Palermo, Opera di Roma, S. Carlo di Napoli, Scala di Milano, Las Palmas de Gran Canaria, Petruzzelli di Bari, Santander, Colòn di Buenos Aires, Maestranza di Siviglia, Regio di Parma, Comunale di Ferrara, Opera di Budapest, Welsh National Opera, Liceu di Barcellona, Staatsoper di Berlino e Amburgo, Oper der Stadt di Bonn, Baltimora Opera, Opera di Tenerife, Opéra Bastille di Parigi, Fenice di Venezia, Valli di Reggio Emilia, R.O.F. di Pesaro, Copenhagen.

Ha cantato, fra gli altri, sotto la direzione dei maestri C. Abbado, S. Argiris, D. Barenboim, D. Callegari, B. Campanella, G. Carella, R. Chailly, D. Gatti, G. Gelmetti, G. Kuhn, P. Maag, R. Muti, D. Oren, D. Renzetti, M.

Viotti, S. Young, J. Pons. Ha inoltre, fra gli altri, lavorato con registi quali: P. Avati, H. Brokhaus, F. Crivelli, H. de Ana, L. De Fusco, R. De Simone, B. de Tommasi, Costa Gavras, R. Giacchieri, W. Herzog, J. Miller, R. Polansky, L. Ronconi, J. Savarj, M. Scaparro, F. Sparvoli, M. Testi, S. Vizioli.

Ha eseguito registrazioni radiofoniche e televisive per RAI 1,RAI 2, RAI International, Rai Trade, BBC, ARD, Antenne 2, Radio France, RTSI, Vara Radio. Ha inciso per Dynamic, Kikko Music, RAI TRADE, BBC.

Ha conseguito i premi "La Siola d'Oro" , il "Gigli D'Oro" , "Sicilia: il Paladino" e il premio "Cimarosa". Nel 2007 ha avuto l'onore di cantare per il Presidente Carlo Azeglio Ciampi al concerto di Capodanno dal Quirinale trasmesso su RAI UNO.

Ha fatto parte della giuria di prestigiosi concorsi di canto, quali l'As.Li.Co e l' Acclaim Awards di Melbourne. Come docente di canto ha partecipato a masterclass in Italia e per cantanti australiani e kazaki.

Dal 2009 insegna al Conservatorio di Riva del Garda.



Agata Bienkowska



Dario Di Vietri



Valeria Esposito



Marcello Lippi





**Chi ben comincia...** domenica **2 febbraio** ore 17.00

**Iniziazione** al Teatro Musicale Catalyst Teatro

**I MUSICANTI DI BREMA**  
**ovvero Mein Lieben Bremen**

testo e regia **RICCARDO ROMBI**  
con **RICCARDO ROMBI** e i **CAMILLOCROMO**  
musiche originali Camillocromo  
con **Alberto Becucci** fisarmonica,  
**Francesco Masi** tromba, **Rodolfo Sarli** trombone,  
**Gabriele Stoppa** batteria, **Jacopo Rugiadi** clarinetto



I Musicanti di Brema



“Andar per fiabe” storie fantastiche nei teatri della provincia di Pesaro e Urbino  
a cura di AMAT, con il contributo di Regione Marche - Assessorato alla Cultura  
Provincia di Pesaro e Urbino – Assessorato alle Politiche culturali, Fondazione Teatro della Fortuna

Liberamente ispirato alla celebre fiaba scritta dai Fratelli Grimm, I Musicanti di Brema è uno spettacolo fatto di musica, energia e divertimento intelligente per un pubblico da 0 a 99 anni.

Nella rilettura scenica scritta e diretta da Riccardo Rombi, sei scatenatissimi e irriverenti musicisti-animati irrompono nel Teatro dell'Opera di Brema dove un compassato direttore d'orchestra si prepara a eseguire la “famosa” opera “Mein Lieben Bremen” e nella vana attesa dei veri musicisti accetta di dirigere i sei animaleschi musicanti.

Si tratta però di un'impresa impossibile: l'improbabile disciplina austro ungarica si scontra con la multietnica follia musicale dei protagonisti, ma alla fine la musica diventa un linguaggio universale, strumento d'intercultura che scavalca i confini e le differenze tra i popoli in una sinfonia finale che abbraccia terre e culture diverse.

Gli animali provenienti dalla strada, con un approccio alla musica di tipo istintivo e popolare, nell'esecuzione della sinfonia faranno emergere la loro provenienza stravolgendo i brani classici con i colori dei loro paesi di origine: un gallo francese, un cane balcanico, tre gatti sud americani e un asino romagnolo daranno vita ad una nuova sinfonia, basata non su uno spartito, ma sull'incontro delle diverse culture, cui fa da sfondo l'opera dei Fratelli Grimm.

Lo spettacolo diventa anche l'occasione per un interessante percorso didattico per conoscere gli strumenti utilizzati e scoprire i diversi generi musicali che saranno citati nello spettacolo.

Dalle **ore 16.00** in teatro:

▲ la libreria **Le foglie d'oro** di Pesaro con splendidi libri da sfogliare e da acquistare

▲ tante divertenti ed emozionanti **letture** a cura dei lettori volontari di **Nati per leggere**

progetto provinciale di promozione alla lettura in collaborazione con **Sistema bibliotecario della provincia di Pesaro e Urbino**

▲ la mostra **Mani pensanti** con straordinari manufatti dei nostri artigiani, a cura di **Confartigianato**

Per tutti i bambini dai 5 anni in su.

sabato **8 febbraio** ore 21.00

## DALL'OPERA AL TANGO

direttore e clarinetto solista **GIAMPIERO SOBRINO**

direttore e saxofono solista **FEDERICO MONDELICI**

Orchestra Sinfonica G. Rossini

### Programma

**G. Rossini** *Sonata a quattro* n. 3, per archi

**G. Donizetti** *Concertino* per clarinetto e archi

**G. Verdi – L. Bassi** *Fantasia sui temi del "Rigoletto"* per clarinetto e orchestra

**L. Andersen** *Suite* per orchestra d'archi

**D. Ellington** *Solitude*

**N. Piovani** *La vita è bella* versione scritta da N. Piovani per Federico Mondelici

**E. Morricone** *C'era una volta il west*

**R. Molinelli** *Tango Club*

**A. Piazzolla** *Meditango, Libertango*



Giampiero Sobrino



Federico Mondelici

Due solisti d'eccezione ed anche due direttori d'orchestra che si alternano sul podio dell'Orchestra Rossini in un concerto che è una vera e propria cavalcata attraverso due secoli di musica fino ai giorni nostri.

La prima parte è dedicata ai grandi autori del melodramma: Rossini, con la *Sonata a quattro* n. 3 che il pesarese compose all'età di anni di dodici, Donizetti, di cui si propone il *Concertino* per clarinetto e archi, ed infine la *Fantasia* su temi del *Rigoletto* sempre per clarinetto e con l'orchestra, arrangiata da Luigi Bassi.

Lasciato l'Ottocento, dopo l'intervallo ci si ritrova immersi in pieno Novecento ed anche il genere muta totalmente. Si inizia con due brani di autori americani, la *Suite* di Leroy Andersen, autore tra l'altro di *The Typewriter*, composizione per macchina per scrivere e orchestra resa famosa dallo sketch comico del film *Dove vai sono guai* del 1963 con Jerry Lewis, e *Solitude* di un grandissimo del jazz, Duke Ellington, nonché tra i più prolifici autori americani del ventesimo secolo. Un passaggio attraverso il cinema italiano con le musiche da film di Piovani de *La vita è bella* e di Morricone di *C'era una volta il west* per concludere con tre brani di tango, il "pensiero triste che si balla", il primo opera del nostrano Molinelli e a seguire, e a concludere, due capolavori, *Meditango* e *Libertango*, del grande Maestro argentino Astor Piazzolla.

### Giampiero Sobrino

Diplomatosi giovanissimo in clarinetto col massimo dei voti, si impone da subito in importanti competizioni internazionali a Genova, Roma, Palmi, Ancona, Torino, Stresa, Martigny, Colmar e Parigi.

A venti anni è Primo clarinetto solista nell'Orchestra Sinfonica della RAI di Torino e nella Filarmonica della stessa città, incarico che ha ricoperto ininterrottamente fino al 1994 e, per un decennio successivo, nell'Orchestra della Fondazione Arena di Verona.

La sua intensa attività artistica gli ha consentito di collaborare con i più grandi Direttori e Compositori dei nostri tempi: Solti, Bernstein, Levine, Rostropovic, Maazel, Temirkanov, De Burgos, Muti, Prêtre, Sawallich, Giulini, Mehta, Chailly, Sinopoli, Oren, Lombard, Berio, Boulez, Donatoni, Rutter, Battistelli e Vacchi.

Grazie al suo vastissimo repertorio, si è esibito come solista, in prestigiosi Festival Internazionali: Biennale di Venezia e Zagabria, Festival Mozart di Praga, Settembre Musicale di Torino, Festival d'Automne di Parigi, Panatenee, Festival di Alicante e Aix-en-Provence, Samobor e Alba Music Festival, International Festival of the Arts di New York e St. Petersburg Palaces, River Concert of Maryland e Schoenberg Center di Vienna e nelle Istituzioni Concertistiche di Roma (RAI, Istituzione Universitaria dei Concerti e Palazzo Lateranense), Zagabria (Vatroslav Lisinski Hall e Orchestra da Camera Croata), Napoli (R.A.I., Maggio Musicale), Padova (Solisti Veneti), Hamilton (National Orchestra of Canada), L'Aquila (Solisti Aquilani), Bangkok (Thailand Philharmonic), Verona (Teatro Filarmonico e Accademia Filarmonica), San Pietroburgo (State Hermitage Orchestra), Salerno (Teatro Verdi), Montecarlo (Orchestra da Camera), Trieste e Pordenone (Teatro Verdi), Torino (RAI e Orchestra Filarmonica), Tubingen (Kiev Philharmonic Chamber Orchestra), Cagliari (Teatro Lirico), eseguendo i capolavori di Mozart, Salieri, Donizetti, Verdi, Mercadante, Ponchielli, Weber, Rossini, Strauss, Stravinsky, Bruch,

Debussy, Busoni, Copland, Finzi, Berio, Bernstein, Shaw e le prime esecuzioni dei Concerti di Vacchi, Colla, Galante e Bacalov.

I suoi prossimi impegni lo vedranno esibirsi al Lincoln Center di New York, a Vienna, Zurigo, Lugano, Berlino, Tel Aviv, Shanghai, Bangkok, Montreal, Danzica, Madrid, San Pietroburgo, Parigi, Stoccolma, Ankara, Bucarest, Palermo, Milano, Bologna, Lucca, Torino e Genova.

### **Federico Mondelci**

Docente, camerista, Solista e Direttore d'Orchestra, è da trent'anni, uno dei maggiori e più apprezzati interpreti del panorama musicale internazionale.

Diplomato in sassofono al Conservatorio di Pesaro, ha studiato anche canto, composizione e direzione d'orchestra; ha perfezionato gli studi al Conservatorio Superiore di Bordeaux sotto la guida del M° Jean-Marie Londeix, diplomandosi con "Medaglia D'Oro" all'unanimità. Svolge la sua carriera a fianco di orchestre quali la Filarmonica della Scala con Seiji Ozawa, I Solisti di Mosca con Yuri Bashmet, la Filarmonica di San Pietroburgo e la BBC Philharmonic sui palcoscenici più famosi del mondo: in Europa, Usa, Australia e Nuova Zelanda.

Il suo repertorio non comprende solo le pagine 'storiche' ma è particolarmente orientato verso la musica contemporanea, eseguendone le composizioni spesso a lui espressamente dedicate, produzioni di straordinario successo che lo conclamano come raffinato solista di raro e straordinario talento.

Ha registrato il repertorio solistico con orchestra, (sia il repertorio per duo con pianoforte sia per ensemble), per le etichette Delos e Chandos, e numerose produzioni che riflettono il suo grande entusiasmo per la musica contemporanea, come il CD RCA dedicato ad autori italiani e quello monografico su Giacinto Scelsi (per l'etichetta francese INA); quest'ultimo ha in fine ottenuto il "Diapason D'Or".

Alla apprezzatissima carriera di solista, nel tempo, affianca una sempre più rilevante carriera nella Direzione D'Orchestra, dirigendo con crescente passione e convincente professionalità, orchestre e solisti di fama mondiale. Ed ultimi quindi, ma non meno importanti, proprio i successi conseguiti nella direzione d'orchestra, al cui centro spiccano i nomi di celebri solisti, come Ilya Grubert, Michael Nyman, Kathryn Stott, Pavel Vernikov, Nelson Goerner, Francesco Manara, Natalia Gutman e Castellani.

Fondatore inoltre nel 1982 dell'Italian Saxophone Quartet e nel 1995 dell'Italian Saxophone Orchestra, si esibisce con entrambe queste apprezzate formazioni sia in Italia che all'estero, riscuotendo grande successo di pubblico e critica.



venerdì **21 febbraio** ore 20.30

## **RIGOLETTO**

*Opera in tre atti di G. Verdi*

*su libretto di Francesco Maria Piave, ispirato al dramma "Le roi s'amuse" di Victor Hugo*

direttore **FRANCESCO IVAN CIAMPA**

regia **ALESSANDRO TALEVI**

interpreti principali **MAURO BONFANTI** Rigoletto, **LAURA GIORDANO** Gilda, **AQUILES MACHADO** Il Duca di

Mantova, **CARLO MALINVERNO** Sparafucile, **MARIANA PENTCHEVA** Maddalena

**FORM** Orchestra Filarmonica Marchigiana in collaborazione con Orchestra Sinfonica G. Rossini

Coro Lirico Marchigiano "V. Bellini" e Coro del Teatro della Fortuna "M. Agostini"

maestro del coro **Carlo Morganti**

### **NUOVA PRODUZIONE**

Fondazione Teatro Delle Muse, Fondazione Teatro Della Fortuna

Rigoletto (1851), prima opera della cosiddetta "trilogia popolare" verdiana, insieme a *Il trovatore* e *La traviata* (1853 entrambi) ebbe una genesi a dir poco travagliata.

Legato da un contratto con il Teatro La Fenice di Venezia per una nuova opera, in una lettera del 28 aprile del 1850, Verdi raccomandava al librettista del teatro, Francesco Maria Piave, di darsi da fare nella redazione del nuovo libretto ispiratogli da *Le roi s'amuse*, opera del 1832 dell'alfiere della rivoluzione romantica francese, quel Victor Hugo già autore dei discussi successi parigini di *Cromwell* (1828) e *Hernani* (1830). Verdi era infatti, e non a torto, entusiasta del soggetto che riteneva "il più gran dramma dei tempi moderni" ed ancor di più del suo protagonista, il buffone Triboulet, personaggio realmente esistito alla corte di Francia nel XVI secolo. Il dramma di Hugo mette al centro, in maniera quasi eccessiva, il libertinaggio di Francesco I, re di Francia, omettendone le doti di mecenate e di protettore delle arti. La lussuria del re travolgerà anche la vita del suo buffone, che si vedrà violata la figlia, oltraggio che vendicherà con l'uccisione del re stupratore.

Il 28 novembre del 1850, la prima versione del libretto esaminata dal governatore di Venezia viene da questi rigettata. Severamente contrariato, in una lettera, deplora "che il poeta Piave ed il celebre maestro Verdi non abbiano saputo scegliere altro campo per far emergere i loro talenti che quello di una ributtante immoralità ed oscena trivialità".

Verdi non demorde e dopo molte modifiche e conseguenti traversie, il libretto viene approvato. La storia si svolge ora in una piccola corte rinascimentale italiana, dove si trova non più Francesco I ma un imprecisato duca di Mantova. Restavano comunque nobili depravati, rapimenti, vergini sedotte, sicari, bordelli, tutti temi e situazioni scottanti, inconsueti nel teatro cantato. Dopo lunghe prove, l'opera andò comunque in scena l'11 marzo 1851 e fu un grande successo di critica, che a lungo emanò sentenze e allegre contraddizioni, e di pubblico che si fece conquistare l'orecchio da quella buona canzone che è "La donna è mobile" e che si sentì canticchiare da subito per calli, rii e campi di Venezia.

Anche dal punto di vista musicale Verdi fece sua la convinzione di Hugo che l'arte dovesse modellarsi sull'irregolarità della natura, nella quale "il brutto esiste accanto al bello, il deforme accanto al grazioso, il grottesco sul rovescio del sublime, il male con il bene, l'ombra con la luce", venendo contro, così, alle idee ispirate all'estetica del Bello Ideale. E così rimescolò stili e accostò ed anche sovrappose alto e basso, canzonette e canzonacce insieme a monologhi e arie sublimi, musica di accompagnamento a sostenere i drammi dei protagonisti, sconvolgendo le strutture convenzionali in uno sperimentalismo drammaturgico che si avvicinava al teatro parlato.



### **Francesco Ivan Ciampa** direttore d'orchestra

Nasce ad Avellino nel 1982. È diplomato in Direzione d'orchestra presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma, in Composizione e in Strumentazione per Banda presso il Conservatorio Cimarosa di Avellino, dove ha seguito anche i corsi di Flauto e di Pianoforte. Si è perfezionato in Direzione d'orchestra presso importanti Accademie e Scuole di Musica Nazionali e Internazionali con C. M. Giulini, B. Aprea, J. Achucarro, G. Nosedà, G. Ferro, J. Panula, G. Gelmetti.

È risultato Vincitore del "Premio Nazionale delle Arti edizione 2010/2011 – sezione Direzione d'orchestra" svoltosi a L'Aquila con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, Vincitore assoluto del I Concorso Nazionale per Direzione d'Orchestra bandito dal M.I.U.R. in collaborazione con il Vicariato di Roma, Vincitore della Borsa di Studio (2007) al V Corso Magistrale per Pianisti e Direttori d'Orchestra a Leon (Spagna). È stato selezionato all'VIII Concorso Internazionale di Direzione d'Orchestra di Cadaques (Spagna 2008), all'VIII Concorso Internazionale "Arturo Toscanini" (2008) Premio Sinopoli, al Concorso Internazionale per Direttori d'Orchestra Pedrotti" (2008) e per la Masterclass di Direzione d'Orchestra presso l'Hochschule Luzern Musik di Lucerna dal M° Bernard Haitink.

Ha diretto nell'ambito del prestigioso Festival Verdi 2012 del Teatro Regio di Parma con l'Orchestra Toscanini, il Rigoletto con gli interpreti Leo Nucci, Jessica Pratt, Michele Pertusi, riscuotendo un grande successo di pubblico e di critica grazie al quale è stato invitato nuovamente a dirigere Un ballo in maschera e Nabucco per la Stagione Lirica del Teatro Regio 2013. Ha ricevuto l'incarico dal M° Antonio Pappano di essere suo assistente nella rassegna "Memorial Pappano" presso Castelfranco in Miscano (Bn) preparando l'Orchestra Giovanile del Conservatorio di Musica di Benevento. Nel 2009 ha fondato il "Laboratorio Lirico / Orchestrale - Benevento". Attualmente è assistente del M° D. Oren.

Ha diretto numerose e prestigiose Orchestre in Italia e all'estero riscuotendo sempre notevoli successi di pubblico e critica: Orchestra del Royal Northern College of Music di Manchester, Giovanile Italiana, Orchestra "I Pomeriggi Musicali", Orchestra del Conservatorio di Musica di Santa Cecilia, I Solisti di Napoli, Sinfonica di Valencia, Orquesta Joven de Andalucia, Sinfonica Extremadura, Sinfonica di Bacau, Orchestra dei Conservatori Italiani, Orchestra Cimarosa, Orchestra "Umberto Giordano", Sinfonica di Shumen, Orchestra della Radio Televisione Moldava, Symphony Orchestra di Sofia, dell'Opera di Stara Zagora, Orchestra di Burgas, Orchestra da Camera dell'Accademia di Tirana, etc.

È docente presso il Conservatorio Sala di Benevento della classe di Esercitazioni Orchestrali.

### **Alessandro Talevi** regista

Nato a Johannesburg, Alessandro Talevi ha studiato musica e storia dell'arte all'Università di Witwatersrand e accompagnamento pianistico alla Royal Academy of Music di Londra.

Nel 2007 è stato il vincitore del prestigioso European Opera-directing Prize. Supportato da William e Judith Bollinger, Talevi è stato Direttore Artistico della londinese Independent Opera at Sadler's Wells, per la quale ha curato le regie di The Sofa/The Departure, Orlando, La scala di seta e Pelléas et Mélisande.

È stato nominato Associate della Royal Academy of Music.

Fra i suoi lavori operistici Crispino e la comare (Festival Valle d'Itria, Martina Franca), Der Barbier von Bagdad (Landestheater, Coburg), The Turn of the Screw (Israeli Opera, Tel Aviv, Opera North, Leeds e Central City Opera, Colorado), Don Giovanni (Opera North), Amadigi di Gaula (Central City Opera), Katya Kabanova (Landestheater, Coburg), La Traviata (Cape Town Opera), Il Barbiere di Baghdad (Buxton Festival), La Cenerentola (Malmö Opera), Il Trionfo del Tempo e del Disinganno e Partenope (Opéra les Azuriales, Francia), L'assedio di Calais, The Marriage/La cambiale di matrimonio, L'occasione fa il ladro/La Colombe (tutti per la Guildhall School of Music and Drama, Londra), La Fedeltà Premiata (Royal Academy of Music, Londra) e Djamileh/Le Docteur Miracle (Royal College of Music, Londra).

Le sue produzioni future includono Anna Bolena e Roberto Devereux (per la Trilogia Tudor alla Welsh National Opera, Cardiff), Le Nozze di Figaro (Central City Opera, Colorado), La traviata (Opera North, Leeds).

Alessandro Talevi ha anche prodotto diversi allestimenti sperimentali di alto profilo in spazi non convenzionali nei dintorni di Londra, tra cui Art Plus Opera (Whitechapel Art Gallery), Open Outcry (Mansion House) e Amadigi di Gaula (Wigmore Hall).

### **Mauro Bonfanti** baritono

Uno dei cantanti più promettenti della sua generazione, il giovane baritono Mauro Bonfanti ha già avuto il modo di calcare i palcoscenici di alcuni fra i più rinomati teatri internazionali, fra i quali Teatro del Maggio Musicale Fiorentino di Firenze, Teatro Carlo Felice di Genova, Teatro Donizetti di Bergamo, Shanghai Opera House, lavorando con registi del calibro di J.-L. Grinda, D. Michieletto, F. Crivelli e E. Dara.

Fra i suoi impegni più recenti si segnalano il debutto nel ruolo del titolo in *Rigoletto* al Quingdao Grand Theatre e allo Shanghai Oriental Art Center, e nel ruolo di Scarpia nella *Tosca* allo Shanghai Opera House. Ha interpretato inoltre *Il cappello di paglia di Firenze* (Beaupertuis) di Rota, *Il campanello* (Enrico) di Donizetti e *Il barbiere di Siviglia* (Figaro) presso il Maggio Musicale Fiorentino di Firenze e *L'elisir d'amore* (Belcore) di Donizetti presso il Teatro Carlo Felice di Genova con la direzione di Christopher Franklin.

#### **Laura Giordano** soprano

È considerata uno dei più talentuosi soprani della sua generazione, apprezzata da pubblico e critica che l'ha definita "la grazia incarnata" per la sua impeccabile tecnica vocale e timbro seducente, arricchiti da una presenza scenica affascinante e spiccate doti attoriali.

Nata a Palermo, ha debuttato giovanissima nel ruolo della protagonista ne *I pazzi per progetto* di Donizetti e nell'*Adina* di Rossini al Teatro Massimo di Palermo. In seguito ha calcato i palcoscenici di alcuni fra i più prestigiosi teatri internazionali fra i quali il Teatro alla Scala di Milano, il Festival di Salisburgo, l'Opéra National de Paris, il Théâtre des Champs-Élysées de Paris, il Théâtre du Châtelet de Paris, l'Opernhaus di Zurigo, la Semperoper di Dresda, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma, il Festival Mozart de La Coruña, il Teatro Real di Madrid, il Barbican Center di Londra, l'Opéra de Montecarlo, il Théâtre Royal de la Monnaie de Bruxelles, il Teatro Nacion al de Sao Carlos de Lisboa, l'Opera Royal de Wallonie di Liege, l'Opera di Lyon, il Santa Fe Opera Festival, il Teatro Municipal di Santiago del Cile, il Teatro Regio di Parma, il Rossini Opera Festival di Pesaro, il Teatro Carlo Felice di Genova, il Teatro Verdi di Trieste, il Teatro Comunale di Bologna, il Ravenna Festival, il Teatro Regio di Torino, il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro Massimo di Palermo e il Bellini di Catania, il Teatro Bolshoi di Mosca e il Marinski di San Pietroburgo.

Ha collaborato con direttori d'orchestra quali R. Muti, R. Chailly, V. Gergiev, G. Nosedà, J. Lopez Cobos, R. Alessandrini, Y. Bashmet, K. Ono, C. Rousset, J.-C. Spinosi, A. Zedda, P. Arrivabeni, M. Plasson.

Fra le sue interpretazioni si segnalano *Don Pasquale* (Norina) con R. Muti al Teatro Alighieri di Ravenna, all'Opéra de Liège, al Théâtre des Champs-Élysées di Parigi, al Teatro Bolshoi di Mosca e a Santiago del Cile, a Treviso e a Ferrara, *La bohème* (Musetta) al Teatro della Scala di Milano e al Teatro Real di Madrid, *L'elisir d'amore* (Adina) a Las Palmas e Tel Aviv, *Le nozze di Figaro* (Susanna) alla Semperoper di Dresda a Genova e all'Opéra Bastille di Parigi, *Falstaff* (Nannetta) al Teatro alla Scala di Milano sempre diretta da Muti e ancora a Strasburgo a Roma a Lione al Festival di Santa Fe al Teatro Regio di Torino, *La fille du régiment* (Marie) in tournée a Savonlinna con il Teatro Comunale di Bologna e al Teatro di Lecce, *Il ritorno di Don Calandrino* (Livietta) di Cimarosa con la direzione di Muti al Salzburger Festspiele Pflingsten, *Così fan tutte* (Despina) al Teatro Massimo di Palermo e all'Opernhaus di Zurigo dove ha cantato anche Zerlina nel *Don Giovanni*, Gianni Schicchi (Lauretta) a Lisbona e *Rigoletto* (Gilda) al Seoul Art Center in Corea.

Ha inciso *L'Olimpiade* di Vivaldi con Rinaldo Alessandrini (Opus 111) e brani inediti di Rossini con R. Chailly (Decca), ha registrato inoltre dvd de *La bohème* nella produzione del Teatro Real di Madrid diretta da Lopez Cobos, del *Don Pasquale* diretto da Muti e de *La pietra del paragone* diretto da Spinosi.

Nel Gennaio 2013 ha debuttato il ruolo di Donna Anna in una nuova produzione di *Don Giovanni* di Mozart a Fano e successivamente ha interpretato il ruolo di Elena nella *Fuga in Maschera* di Spontini al Teatro San Carlo di Napoli, *Don Carlo* diretto da Zubin Mehta che ha inaugurato la stagione 2013 del Maggio Musicale Fiorentino e *Stabat Mater* di Rossini al Teatro Massimo di Palermo con la direzione di Stefano Ranzani.

Tra i recenti impegni ricordiamo *Un ballo in Maschera* all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con la direzione di A. Pappano, *Rigoletto* al Regio di Torino e *La Colombe* di Gounod alla Settimana Musicale Senese.

#### **Aquiles Machado** tenore

Nasce a Barquisimeto (Venezuela) e intraprende gli studi musicali al conservatorio Vicente Emilio Sojo e si perfeziona al Conservatorio Simón Bolívar di Caracas. Fondamentale la formazione con A. Kraus, alla Escuela Superior de Musica "Reina Sofia" di Madrid, a cui accede grazie ad una borsa di studio del Banco de España e della venezuelana Mozarteum Foundation. Nel 1996 debutta a Caracas con *L'elisir d'amore* e nello stesso anno in Europa con il *Macbeth* al Teatro Benito Pérez Galdós di Las Palmas de Gran Canaria. La sua carriera è costellata di successi sin da allora, con memorabili performance nei teatri più prestigiosi come il Saõ Carlos di Lisbona, l'Arena di Verona, il San Carlo di Napoli, l'Opera di Washington, l'Opera di Los Angeles, il Gran Teatre de Liceu di Barcellona, il Teatro Real e la Zarzuela di Madrid, la Staatsoper e la Deutsche Oper di Berlino, la Wiener Staatsoper, il Metropolitan Opera House di New York e la Scala di Milano.

Riceve numerosi premi prestigiosi, come quello dell'Associazione Lirica di Parma, grazie alle sue interpretazioni di opere verdiane. Vince anche il primo premio al Francisco Viñas in Spagna, al Cardiff Singers of the World nel Regno Unito e nel 1997 il primo premio Operalia premiato da P. Domingo.

Lavora con artisti di fama internazionale come lo stesso Domingo, J. Lopez Cobos, R. Chailly, M. Rostropovich, D. Oren, L. Hager, R. Frühbeck de Burgos, F. Haider, S. Bychkov, D. Barenboim, J. Conlon, M.-W. Chung, A. Guingal, M. Armiliato, M. Benini, R. Palumbo, B. de Billy, Sir M. Elder, G. Dudamel, M. Zanetti e G. Gelmetti.

Incide moltissime sue performance dal belcanto alla musica tradizionale, tra tutte ricordiamo: *Norma* con E. Gruberova; *Rigoletto* all'Arena di Verona, con I. Mula e L. Nucci; *L'elisir d'amore* allo Sterisferio di Macerata; *Gianni Schicchi* con l'orchestra del Concertgebouw di Amsterdam e R. Chailly; *Le Villi* con L'Orchestre Philharmonique de Radio France e M. Guidarini. Ha inciso inoltre un disco di musica popolare e folkloristica venezuelana accompagnato dal chitarrista A. Baez.

Tra gli impegni dei prossimi mesi ricordiamo: *I due Foscari* a Toulouse; *Norma* al Teatro Massimo di Palermo; *Roméo et Juliette* a Liegi; *Tosca* a Lipsia; *Il Trovatore* al Festival di Macerata; *Madama Butterfly* a Vienna; *La Traviata* ad Oviedo. Sarà nuovamente impegnato nel *Requiem* di Verdi a St. Louis e Cincinnati mentre al Massimo di Palermo sarà impegnato in un gala verdiano.

### **Carlo Malinverno** basso

Nato a Milano, dopo la laurea all'Accademia di Belle Arti di "Brera" si diploma in canto presso il Conservatorio Verdi. Vince il concorso per solisti dell'Accademia del Teatro alla Scala dove studia con L. Gencer, M. Freni, L. Serra e R. Bruson. Attualmente si perfeziona nella tecnica e nell'interpretazione con A. M. Biciato e R. Scandiuzzi. Vince numerosi concorsi internazionali, risultando vincitore dei primi premi assoluti ai concorsi "Martinelli-Pertile" e "Giacomo Lauri-Volpi". Riceve da M. Freni il premio "Nicolai Ghiaurov 2008". Inizia la sua carriera nel 2006 debuttando al Teatro alla Scala in Pulcinella di Stravinsky diretto da Ticciati, Barbiere di Siviglia nel ruolo di Don Basilio con la storica regia di Ponnelle e Salome diretta da Harding. Esegue al Teatro alla Scala il ciclo Spanisches Lieder di Schumann, tiene un concerto presso il Parlamento Europeo di Strasburgo e canta al Teatro Dal Verme di Milano accompagnato dall'Orchestra I Pomeriggi Musicali diretto da Schellenberger. A Lima ha impersonato Sparafucile in Rigoletto con Florez e Frontali, direttore Mariotti. Debutta nel ruolo di Sarastro in Die Zauberflöte a Glyndebourne e nei maggiori teatri inglesi. Seguono due produzioni As.li.co, Rigoletto e Don Giovanni, ed il debutto di quest'ultimo al Teatro La Fenice di Venezia con la regia di Michieletto. Interpreta il ruolo di Don Basilio in Barbiere di Siviglia al Teatro Verdi di Sassari e Timur in Turandot alla Welsh National Opera, con la direzione di Koenigs e la regia di Alden. È invitato nuovamente alla WNO di Cardiff per una nuova produzione di Don Giovanni firmata da Caird e debutta Aida al Teatro Regio di Parma, Modena e Reggio Emilia. Canterà in occasione dell'apertura di stagione 2013/14 del Teatro de la Maestranza di Siviglia in Aida.



Mauro Bonfanti



Laura Giordano



Aquiles Machado



Carlo Malinverno

**Chi ben comincia...** Martedì Grasso dei Bambini **4 marzo** ore 15.00

**Iniziazione** al Teatro Musicale

## **PIERINO E IL LUPO**

*di S. Prokof'ev*

direttore e voce narrante **NORIS BORGOGELLI**

Orchestra Sinfonica G. Rossini

### **Note**

Questo particolare brano è una fiaba musicale per bambini, ed è la più nota composizione di Sergej Prokof'ev; ha avuto infatti molteplici trasposizioni coreografiche e Walt Disney ci ha lasciato un mirabile cortometraggio sulla musica di questo capolavoro del novecento (senza contare le innumerevoli incisioni discografiche con la collaborazione dei più noti attori, come voci narranti, di tutti i continenti), il cui fine didattico e didascalico è quello di far conoscere ai ragazzi (e non) i principali strumenti di un'orchestra.

Il compositore, che è anche autore dell'argomento, suggerisce all'inizio della partitura che ogni personaggio del racconto è rappresentato da un diverso strumento e da un suo tema musicale.

I musicisti dovranno far vedere al pubblico gli strumenti e far sentire i rispettivi motivi, cosicché gli ascoltatori, durante l'esecuzione del racconto, impareranno ad individuare i vari timbri e riconoscerne l'appartenenza.

**Noris Borgogelli**



Noris Borgogelli



**Chi ben comincia...**

**Iniziazione** al Teatro Musicale

**martedì 25 marzo** ore 10.00

**giovedì 27 marzo** ore 10.00

TeatroLinguaggi in collaborazione con Teatro del Canguro e TOC Teatro d'origine controllata

## **PÀ – PÀ – PÀPAGENO**

### **ovvero Il flauto magico**

*liberamente tratto dall'opera di W. A. Mozart*

ideazione di FABRIZIO BARTOLUCCI con la collaborazione di SANDRO FABIANI

progetto scenico, video e regia FABRIZIO BARTOLUCCI

con SANDRO FABIANI e MASSIMO PAGNONI

Una proposta di spettacolo di teatro per le scuole in orario mattutino realizzato dalla compagnia TeatroLinguaggi- Progetto All'Opera, compagnia tra le più rappresentative di Teatro Ragazzi della regione che da anni propone un percorso dedicato al grande teatro musicale diretto da Fabrizio Bartolucci e Sandro Fabiani. Uno stimolante progetto teatrale già avviato da diversi anni con ottimo riscontro da parte delle scuole, che offre interessanti spunti per percorsi didattici e l'occasione di assistere ad una avvincente rappresentazione nella bella cornice del Teatro della Fortuna di Fano.

Lo spettacolo è stato presentato in numerosi teatri italiani e nel 2009 a Parma, in collaborazione con l'Orchestra Toscanini in una edizione speciale con trenta elementi.

### **Note di regia**

Pa...pa...pa... queste sillabe, che ricordano i richiami degli uccelli, danno inizio ad uno dei più noti duetti della storia della musica: l'incontro tra Papageno e Papagena, coppia di uomini -uccelli, che ne Il flauto magico celebrano così la loro gioia.

Mozart aveva una grande passione per l'espressione onomatopeica e soprattutto per il canto degli uccelli. Quando il 4 giugno 1787, a pochi giorni dalla tragica perdita del padre, morì il suo storno, egli scrisse addirittura un elogio funebre: 'Qui riposa un caro mattacchione...non era cattivo, era solo un po' vivace, qualche volta un bel birbante, quindi non un tontolone...' E c'è sicuramente Mozart nascosto dietro la maschera di Papageno/l'uccellatore, che vestito di piume e con una gabbia di uccelli sulle spalle, fischia e canta, tanto da essere scambiato lui stesso per uccello. Papageno è buffo, eccentrico, sguaiato, irriverente, fanciullesco dagli scherzi grossolani e dalle pose animalesche, proprio come viene raccontato Mozart nella sua vita quotidiana.

Ed è proprio un Papageno/Amadeus, metà uomo e metà uccello, che ci farà scoprire attraverso Il flauto magico il volto allegro e giocosamente insolente di Mozart. Del resto Il flauto magico è uno dei suoi capolavori, l'opera ultima, la summa artistica del genio. Ed è una fiaba. E come tutte le fiabe è molto di più, è il racconto di un viaggio di andata e ritorno dagli inferi, dall'oscurità alla luce, dal caos all'armonia.



Pà – Pà – Pàpagenoo



Pà – Pà – Pàpagenoo



## FORTUNA CARD

Con la **Fortuna Card** si diventa "Amici della Fondazione" attraverso un versamento MINIMO di € 10,00.

Ai possessori della Fortuna Card sono riservati i seguenti benefici:

- Sconto del 20% sul costo dei singoli biglietti in tutti gli ordini di posti (tranne il loggione) acquistati sia presso il Botteghino del Teatro sia online (dal sito [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it) o presso i suoi punti vendita).
- Altre agevolazioni di cui gli "Amici della Fondazione" saranno informati tramite posta elettronica o consultando il sito [www.teatrodellafortuna.it](http://www.teatrodellafortuna.it).



La Fortuna Card viene emessa esclusivamente dal Botteghino del Teatro della Fortuna, solo presso il quale è possibile pagarla e ritirarla.

La Fortuna Card si può pagare in contanti al Botteghino o attraverso bonifico bancario su c/c della Fondazione:

BCC FANO - Filiale Fano Centro

IBAN: IT56R0851924308000140100533

CAUSALE: Fortuna Card, "Anno", "Nome e Cognome"

La Fortuna Card ha valore dal 1 gennaio al 31 dicembre (indipendentemente dalla data di emissione).

## BIGLIETTERIE

BOTTEGHINO TEATRO DELLA FORTUNA

Piazza XX Settembre, 1 - 61032 Fano (PU) Italia - tel. 0721.800750, fax 0721.827443, [botteghino@teatrodellafortuna.it](mailto:botteghino@teatrodellafortuna.it).

Orario di apertura: tutti i giorni esclusi i festivi 17.30 – 19.30, mercoledì e sabato anche 10.30 – 12.30; nei giorni di spettacolo 10.30 – 12.30 e dalle 17.30 in poi, la domenica di spettacolo 10.30 – 12.30 e dalle 15.00 in poi.

BIGLIETTERIA ONLINE

dal sito [WWW.VIVATICKET.IT](http://WWW.VIVATICKET.IT) o attraverso Pagine Gialle chiamando il numero 89.24.24.

Punto vendita Vivaticket a Fano, "I Love Fano", Piazza Costanzi, 16, tel. 338.5206896, aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19,30 domenica inclusa.



## INFO

I **biglietti** di tutti gli spettacoli sono in vendita **dal 7 dicembre 2013**.

Con ogni Fortuna Card si può acquistare solo 1 biglietto scontato.

Per accedere allo spettacolo è obbligatorio presentare la Fortuna Card all'ingresso in teatro unitamente al biglietto.

È possibile acquistare biglietti online anche se non si è ancora possessori della Fortuna Card e regolarizzare la propria posizione pagando e ritirando la Card al Botteghino prima dell'accesso allo spettacolo (la Fortuna Card può essere pagata in contanti o tramite bonifico bancario).

## PREZZI BIGLIETTI

### OPERA (*Carmen, Rigoletto*)

	INTERO	GIOVANI	FORTUNA CARD	SCUOLE
Settore A	60,00	45,00	48,00	-----
Settore B	50,00	35,00	40,00	30,00
Settore C	35,00	25,00	28,00	20,00
Balconata	25,00	15,00	20,00	10,00
Loggione	10,00	10,00	10,00	8,00

### CONCERTI (*Capodanno, Dall'opera al tango*)

	INTERO	GIOVANI	FORTUNA CARD	SCUOLE
Settore A	30,00	22,00	24,00	-----
Settore B	25,00	18,00	20,00	15,00
Settore C	18,00	13,00	15,00	10,00
Balconata	12,00	10,00	10,00	8,00
Loggione	8,00	8,00	8,00	8,00

## CHI BEN COMINCIA...

### *I musicanti di Brema*

Posto unico, € 8,00 adulti, € 5,00 bambini

### *Pierino e il Lupo*, Martedì Grasso dei Bambini

Posto unico, € 5,00

### *Pà – Pà – Pàpagenooo*

Posto unico € 5,00, gratuito per docenti e accompagnatori

